Francia, almeno 150mila in piazza contro la legge che vieta di riprendere la polizia

Almeno **150.000 persone** hanno sfilato a **Parigi**, nonostante il lockdown, per protestare contro le violenze della polizia e chiedere il ritiro della «**legge sulla sicurezza globale**». In particolare i francesi hanno reagito **all'articolo 24** che vieta di filmare poliziotti e gendarmi in azione e di diffondere poi i video «con intenzioni malevole». Durante la giornata di ieri le manifestazioni diurne sono avvenute pacificamente **in più di 70 città francesi**. Durante la serata sono scoppiati diversi scontri che hanno portato, secondo i media locali, a **37 agenti feriti e 46 arresti**.

I manifestanti esprimono la loro rabbia per un progetto di legge sulla sicurezza pubblica, approvato questa settimana dalla camera bassa del parlamento. In particolare, la nuova legge (**art. 24**) prevede un anno di carcere e 45.000 euro di multa per chi diffonde immagini di poliziotti con il non meglio precisato "intento di nuocerne l'integrità fisica/psichica". La legge disciplina inoltre l'uso della videosorveglianza negli spazi pubblici (**art. 20 e 22**) e il ricorso ai droni per controllare l'ordine pubblico (**art. 21**).